Affissa all'Albo Pretorio
il 19 NOV. 2015
n. 1438

18452 19 NOV 2015

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI

PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione della Giunta Comunale

Verbale n. 147 del 17.11.2015

OGGETTO: POR FESR LAZIO 2014-2020. DETERMINAZIONE 28/07/2015 N. G09404. DGR 395 DEL 28/07/2015.CALL FOR PROPOSAL-AZIONE 3.3.1 "SOSTEGNO AL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO, ALLA CAPACITA' DI ADATTAMENTO AL MERCATO, ALL'ATTRATTIVITA' PER POSSIBILI INVESTITORI, DEI SISTEMI IMPRENDITORIALI VITALI DELIMITATI TERRITORIALMENTE. RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DI SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVE DELL'ASSE PRIORITARIO 3. - COMPETITIVITA'". ADESIONE ALLA PROPOSTA PROGETTUALE PRESENTATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE "TURISMO IN CIOCIARIA; SALUTE, BENESSERE,CIBO E NATURA IN CHIAVE SMART". SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciassette** del mese di **novembre** alle **ore 13:40** e seguenti, in Isola del Liri e nella Residenza Municipale.

Regolarmente convocata dal Sindaco si è ivi riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Sigg.:

Cognome Nome		Presenti	Assenti
QUADRINI VINCENZO	Sindaco Presidente	X	
CARINGI ANGELO	Assessore	X	
D'AMBROSIO SARA	Assessore		X
PALLESCHI LAURA	Assessore		X
MARZIALE LUCIO	Assessore	X	
ROMANO FRANCESCO	Assessore	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4°, del T.U. n. 267/2000) il **Segretario Generale Dr. Ettore SALVATI.**

Il **Sig. QUADRINI Vincenzo**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alle attività produttive, Angelo Caringi,
PREMESSO CHE:
- il 30 luglio 2015, è stata pubblicata sul BURL, la Determinazione 28 luglio 2015, n. G09404 POR FESR Lazio 2014-2020. DGR 395 del 28/07/2015. Approvazione della Call for proposal relativa all'Azione 3.3.1 - "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" sub-azione: Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive dell'Asse prioritario 3 – Competitività;
- VISTA la DGR n. 395 del 28/07/2015, con la quale sono state approvate le Modalità Attuative del P.O. - Asse 3 – Competitività Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente"" relativamente alla sub-azione: Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive;
CONSIDERATO:
- che le modalità attuative approvate con la citata DGR 395 del 28/07/2015 prevedono al punto III.8.1 una procedura complessa articolata come segue: 1. Presentazione delle candidature – Call for proposal, 2. Selezione delle proposte, 3. Preparazione e pubblicazione degli Avvisi, 4. Valutazione, graduatoria degli interventi finanziati;
- che, in particolare, l'obiettivo della Call for Proposal "è raccogliere le proposte che scaturiscono dai territori, strutturando un processo di analisi, verifica e selezione che dovrà condurre all'individuazione degli interventi regionali necessari per il riposizionamento di specifici contesti territoriali e/o filiere produttive, di sostegno alla trasformazione dei sistemi imprenditoriali verso l'innovazione tecnologica e organizzativa, l'internazionalizzazione, l'attrattività dei mercati, la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e le reti d'impresa;
- che le Proposte potranno prevedere la possibilità di accedere ad altre forme di sostegno agli investimenti, nell'ambito della Programmazione unitaria regionale;
- che tale call prevede che possano essere presentate proposte di riposizionamento competitivo, in forma associata, le PMI, le Grandi Imprese, gli Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza, gli organismi pubblici e privati e tutti i soggetti portatori di interesse del territorio, che siano in grado di esprimere con la propria capacità organizzativa, tecnica, economica e di mediazione, azioni di sviluppo competitivo in un'ottica di lungo periodo individuando puntualmente i fattori in grado di determinarne il successo (Soggetti Destinatari);
- che i Soggetti Destinatari dovranno presentare la propria Proposta per il riposizionamento competitivo, per il tramite del Soggetto Proponente, avendo cura di coinvolgere attori e stakeholder, di considerare i diversi fattori strategici ed il necessario mix di risorse materiali ed immateriali che contribuiscono a determinare il successo delle iniziative;
- che ogni proposta dovrà riguardare il riposizionamento competitivo del sistema produttivo e/o territoriale;
- che ogni Proposta dovrà prevedere azioni che: a)nascono sulla base della rilevazione di elementi effettivi e misurabili rispetto ai quali esistono e sono rappresentate informazioni certe e verificabili (analisi del posizionamento corrente e/o SWOT); b) sono volte ad innescare processi di crescita, riposizionamento e innovazione delle PMI regionali; c) definiscono una o più strategie comuni ai sistemi di impresa oggetto della Proposta che individuano i vettori di sviluppo che tengano conto di tutti gli elementi necessari al loro efficace dispiegamento;
- che le proposte progettuali devono prevedere soluzioni innovative sostenibili, soddisfacendo le esigenze della società, rispondere alle sfide globali e creare opportunità di mercato concrete dimostrando di raggiungere un potenziale realistico per un'ampia e rapida diffusione sul mercato, oltre a creare nuova occupazione. Per tale motivo la partecipazione dell'industria nel progetto è obbligatoria e gli attori che possono svolgere un ruolo chiave nel processo di permeazione e diffusione, come il settore pubblico, sono necessari al fine della composizione del partenariato;
- che La Regione, nel suo ruolo di indirizzo e coordinamento strategico, intende innescare e sostenere i processi di trasformazione del tessuto produttivo favorendo la partecipazione dei territori e conferendo loro un ruolo di primaria importanza nella individuazione delle linee di sviluppo di un processo di rigenerazione/reindustrializzazione del territorio, riconosciuto anche dall'Unione Europea quale obiettivo strategico dei prossimi anni per il rilancio degli investimenti e dell'occupazione. L'intervento regionale è

teso a sviluppare il processo di riposizionamento dei sistemi produttivi, in una logica di definizione delle attività e degli obiettivi di tipo bottom up. Tale approccio si basa su una diversa concezione dell'intervento della politica di coesione, fortemente orientata ai risultati, con l'obiettivo di selezionare un target circoscritto di imprese e/o di progetti di investimento definito su base tematica e/o settoriale e/o territoriale, in relazione alla Smart Specialisation Strategy (RIS3) regionale.
- che è interesse dell'Amministrazione Comunale migliorare le azioni di comunicazione volte a diffondere in modo efficace ed efficiente le opportunità di sostegno al riposizionamento competitivo integrato del tessuto economico e del territorio anche in relazione Smart Specialisation Strategy (RIS3) regionale
- che è nelle intenzioni dell'Amministrazione, attraverso un calendario di incontri già avviato, promuovere, insieme ai partner privati e pubblici presenti sul territorio, un accordo di programma volto alla riqualificazione urbanistica, sociale, turistica, culturale ed economica di una vasta area del proprio territorio, lungo il fiume Liri, in cui sono presenti siti di archeologia industriale, aree industriale dismesse e aree di interesse turistico-ambientale a partire dal monumento naturale delle Cascate del Liri;
VALUTATO che la proposta progettuale e di partenariato presentata, come illustrato negli **Allegati 1 e 2**, parte integrante e sostanziale del presente atto, volta ad armonizzare i diversi ambiti che caratterizzano il riposizionamento competitivo, ben si inserisce nelle attuali politiche di programmazione comunale tese al miglioramento economico;
DATO ATTO che, attraverso la partecipazione alla call di cui all'oggetto, il Comune di Isola del Liri potrà partecipare, senza oneri aggiuntivi, al tavolo tecnico di partenariato per la formalizzazione della proposta di progetto;
CONSIDERATO che non sono previsti costi aggiuntivi per il Comune di Isola del Liri per tale partecipazione;
RITENUTO pertanto utile e opportuno partecipare in qualità di partner al progetto di "Riposizionamento competitivo di sistemi territoriale e filiere produttive";
VISTO l'allegato parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, ed omessa la richiesta di parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;
A voti unanimi legalmente resi;

DELIBERA

1. Di approvare in linea tecnica la partecipazione del Comune di Isola del Liri , in qualità di partner, all'avviso emanato dalla regione Lazio nell'ambito del POR FESR LAZIO 2014-2020, con la proposta progettuale presentata dalla Camera di Commercio di Frosinone, denominata "Turismo in Ciociaria: Salute, Benessere, Cibo e Natura in chiave Smart", come illustrato nell'**Allegato 1**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, volta al riposizionamento competitivo del territorio e dei sistemi imprenditoriali ricompresi nelle strategie di specializzazione della scienza della vita, del patrimonio culturale e delle tecnologie della cultura, dell'agrifood, della green economy, del turismo, delle industrie creative e digitali e delle tecnologie abilitanti;
2. Di approvare lo schema di Accordo di Partenariato, come illustrato nell' **Allegato 2** e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con la Camera di Commercio di Frosinone e autorizza il Sindaco alla sua sottoscrizione.
3. Di dare incarico al Sindaco, o ad un suo delegato, di rappresentante l'Ente al tavolo tecnico di partenariato e di autorizzare i conseguenti atti organizzativi;
4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio comunale.
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi dell'ordinamento degli Enti Locali" – T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari.

Di dichiarare, con successiva votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" – T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

ACCORDO DI PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 4, par.1 lettere a) b) c), del Reg. CE n. 240/2014

TRA

Camera di Commercio di Frosinone con sede operativa in Frosinone in Viale Roma, snc – C.F. 80000230609 e P.IVA 01570010601 – PEC: cciaa@fr.legalmail.camcom.it in persona del proprio legale rappresentante sig. Marcello Pigliacelli

nella qualità di "Soggetto Proponente" e Capofila del Partenariato
per la presentazione della Call for Proposal
denominata:
"Turismo in Ciociaria: Salute, Benessere, Cibo e Natura in chiave Smart"

E

Associazione/fondazione/Ente Locale

_____

con sede legale in ..... C.F. e P.IVA .....

in persona del legale rappresentante (o chi abilitato a rappresentare l'ente) – rappresentante della (Parte Istituzionale/Parti Economiche e Sociali/Organismi che rappresentano la società civile)

nella qualità di Partner del Partenariato

di seguito anche congiuntamente denominati "le parti"

PREMESSO

- che la Regione Lazio con DGR del 28.07.2015 ha approvato la "Call for Proposal" POR FESR LAZIO 2014-2020, relativa all'Azione 3.3.1 - "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" subazione: Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive dell'Asse prioritario 3 – Competitività;
- che la Commissione Europea con la Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 ha approvato "POR Lazio FESR" per il sostegno del fondo Europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che la Commissione Europea con la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020;
- che l'accordo di partenariato, tra la Commissione Europea e l'Italia, prevede un sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo (FSE), del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), per favorire lo sviluppo e l'occupazione nel periodo 2014 – 2020. Tali fondi operano nell'ambito di un quadro comune e sono denominati «fondi strutturali e d'investimento europei» (in appresso «fondi SIE»);
- che il Programma Operativo FSE Lazio 2014-2020 risponde alla strategia dell'Unione ed alle sfide politiche ed economiche regionali e scaturisce da un percorso di confronto interno all'amministrazione regionale, con il partenariato economico-istituzionale e con la società civile;
- che con DGR n. 478 del 17 luglio 2014 la Regione Lazio ha adottato la "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio";
- che la Smart Specialisation Strategy regionale ha evidenziato le eccellenze del territorio con prospettive di successo sul mercato globale, individuando sette Aree di Specializzazione (AdS) del Lazio, quali "*aree dove la regione esibisce un vantaggio competitivo oppure mostra un potenziale per generare crescita qualificata e trasformazioni economiche per affrontare sfide sociali ed ambientali*";
- che il Consiglio Regionale del Lazio attraverso una governance politico - programmatica unitaria dei fondi europei (FSE, FESR, PSR-FEARS) nell'ottica di mobilitare in maniera sinergica le risorse europee ha approvato, in data 10 aprile 2014, le "Linee d'indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014 - 2020" al fine di costituire un quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo – nell'accezione indicata nella Strategia Europa 2020 – per il medio - lungo periodo;

- che il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (Reg. delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014) disciplina la selezione e partecipazione dei partner;
- che il partenariato è uno strumento consolidato nell'attuazione dei fondi SEI ed implica una stretta cooperazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi che rappresentano la società civile a livello regionale e locale che include a) le autorità cittadine e le autorità pubbliche competenti; b) le parti economiche e sociali, c) organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione nell'ottica di una strategia multi-stakeholders, al fine di promuovere e sostenere lo Sviluppo sostenibile e l'occupazione;
- che il presente partenariato è regolamentato dalle prescrizioni del Regolamento UE n. 1307/2013, in particolare dall'art. 5, par. 3 e dal Regolamento Delegato UE n. 240/2014 della Commissione europea del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (codice di condotta):
a) inclusione: il coinvolgimento delle istituzioni, delle associazioni e delle rappresentanze di interessi diffusi nella programmazione deve valorizzare il loro capitale di conoscenze e deve assicurare la rappresentatività delle istanze;
b) Trasparenza: le procedure e le informazioni devono avere adeguata pubblicità. La trasparenza deve assicurare al partenariato una informazione chiara e completa delle scelte strategiche adottate e, al tempo stesso, deve rendere noto il dialogo tra le istituzioni ed il partenariato;
c) integrazione: il coinvolgimento del partenariato deve includere tutti i livelli politici e amministrativi rilevanti, nella fase di programmazione, di attuazione e di controllo delle politiche di sviluppo;
d) informazione: il coinvolgimento del partenariato deve fondarsi su un flusso di informazioni costante da parte del capofila verso i partner così da consentire un contributo tempestivo ed informato alle scelte dei capofila. Al tempo stesso, i componenti del partenariato si devono impegnare ad offrire contributi tempestivi e tecnicamente rilevanti;
e) effettività: il valore guida dell'attività partenariali è quello dell'effettività della rappresentanza. Il partenariato è chiamato a confrontarsi su problemi concreti e operare nei tempi utili;
g) consenso: la natura consultiva del partenariato implica che la partecipazione sia basata sul principio del consenso, ossia della ricerca di posizioni possibilmente condivise da tutti i partner e la regione nel rispetto delle singole competenze e responsabilità.
- che i principi sopra elencati guideranno l'attività partenariale la quale ha la finalità di consentire una maggiore efficienza ed efficacia delle politiche del FSE, attraverso una maggiore e più rapida conoscenza dei bisogni del territorio e un accurato disegno delle politiche su quelle necessità. L'attività del partenariato rimane, tuttavia, un'attività a carattere consultivo e seppure si basi su impegni reciproci delle diverse parti non impone vincoli normativi alla loro autonomia decisionale.

tutto quanto sopra premesso e considerato,
tra le Parti si sottoscrive il seguente
Accordo di Partenariato

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo di partenariato;
1. Art. 1 – Oggetto ed impegni delle parti.
1.1 – Con il presente Accordo le Parti intendono formalizzare la propria associazione ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico e disciplinare gli impegni reciproci;
1.2 – le parti si impegnano a leggere, validare ed approvare il progetto;
1.3 – realizzare le attività di propria competenza nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dall'accordo di Partenariato e dall'Avviso Pubblico;
2. Art. 2 – Obiettivo della "Call for Proposal".
2.1 - L'obiettivo della proposta progettuale, tramite la "Call for Proposal", è di innescare e sostenere i processi di trasformazione del tessuto produttivo favorendo la partecipazione dei territori e conferendo loro un ruolo di primaria importanza nella individuazione delle linee di sviluppo di un processo di rigenerazione/reindustrializzazione del territorio, riconosciuto anche dall'Unione Europea quale obiettivo strategico dei prossimi anni per il rilancio degli investimenti e dell'occupazione;
2.2 - L'intervento è teso a sviluppare il processo di riposizionamento dei sistemi produttivi, identificati nella proposta, in una logica di definizione delle attività e degli obiettivi di tipo bottom up. Tale approccio si basa su una diversa concezione dell'intervento della politica di coesione, fortemente orientata ai risultati, con

l'obiettivo di selezionare un target circoscritto di imprese e/o di progetti di investimento definito su base tematica e/o settoriale e/o territoriale, in relazione alla Smart Specialisation Strategy regionale;

2.3 Le aree di specializzazione per il riposizionamento competitivo dell'area vasta della "Ciociaria" riguarderanno le tematiche della scienza della vita, del patrimonio culturale e delle tecnologie della cultura, dell'agrifood, della green economy, del turismo, delle industrie creative e digitali e delle tecnologie abilitanti;

2.4 – La "Call for Proposal", oltre alle azioni previste nell'art. I.2, dell'Avviso, come potenzialmente attivabili potrà prevedere ogni altra forma di sostegno contemplata nella programmazione unitaria regionale;

3. Art. 3 – Individuazione del Partner Capofila

Le parti individuano quale Partner Capofila del partenariato la Camera di Commercio Industria e Artigianato" di Frosinone, con il compito di ottemperare agli oneri procedurali stabiliti dall'Avviso Pubblico per la presentazione del Progetto, nonché agli adempimenti di trasmissione della documentazione a Lazio Innova SpA;

4. Art. 4 – Responsabilità e compiti del Partner Capofila

4.1 – Il Partner capofila è responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo nei confronti di Lazio Innova SpA;

4.2 In particolare il Partner Capofila è tenuto a:

a) Compilare la domanda di partecipazione ed inviarla per conto di tutto il partenariato;

b) Coordinare la predisposizione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso Pubblico e degli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione a Lazio Innova SpA;

c) Coordinare i flussi informativi verso Lazio Innova SpA laddove richiesto nell'Avviso Pubblico;

d) Monitorare in itinere lo stato della domanda ed informarne i Partners;

5. Art. 5 – Ruolo ed impegni dei Partners

Ciascun Partner si impegna a:

a) comunicare e divulgare al territorio ed ai cittadini le iniziative e le opportunità offerte dall'Avviso Pubblico coinvolgendo tutti i portatori di interesse afferenti alla propria sfera di competenza;

b) raccogliere i bisogni del territorio e rappresentarli al tavolo tecnico del partenariato;

c) leggere, validare ed approvare il progetto;

d) Informare il territorio ed i cittadini dello stato di avanzamento del progetto;

e) Ottimizzare i processi organizzativi, amministrativi e procedimentali incentrati sullo sviluppo dell'economia locale, nel segno della massima snellezza e semplificazione perseguibili e dell'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni per supportare efficacemente la strategia di attrazione di imprese;

f) I partners scientifici cooperano e partecipano all'accordo, all'interno dei confini e delle competenze dell'Ente per favorire i processi di potenziamento e diffusione dell'innovazione sia attraverso la promozione e la valorizzazione diretta dei risultati e delle competenze a fini produttivi e sociali sia attraverso il trasferimento tecnologico e delle conoscenze scientifiche.

6. Art. 6 – Responsabilità

Fermo restando il presente Accordo di Partenariato, le parti prendono atto che la realizzazione del Progetto, nonché gli obblighi posti a carico dei soggetti beneficiari dell'Avviso e dagli atti a questo conseguenti, gravano singolarmente, su ciascuno di esse, fatta eccezione per gli obblighi stabiliti esclusivamente a carico del Partner Capofila, dei quali risponde soltanto tale soggetto.

Luogo e data, _____

Timbro e firma del Partner Capofila
e firma del legale rappresentante
o del soggetto abilitato a rappresentare _____

Timbro e firma del Partner
e firma del legale rappresentante
o del soggetto abilitato a rappresentare _____

REGIONE LAZIO | CALL FOR PROPOSALS | Camera di Commercio Frosinone

- *Alle Imprese, alle Società interessate*
- *Ai Comuni agli Enti interessati*
- *Ai Centri di Ricerca interessati*
- *Ai Sottoscrittori del Patto Partenariale*

Oggetto: MANIFESTAZIONE di INTERESSE "Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali" - Call for proposal BURL Regione Lazio. 61 del 30/07/2015 -

La Camera di Commercio di Frosinone**, nel quadro delle iniziative di sostegno per le imprese ed il territorio ed in particolare nell'ambito della **"Call for Proposal - Sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali territoriali"**, comunica che, nella qualità di soggetto proponente e capofila del Partenariato ,presenterà una **Proposta** a valere sull'Avviso pubblico emanato dalla Regione Lazio **denominata:

"Turismo in Ciociaria: Salute, Benessere, Cibo e Natura in chiave Smart".

*Possono partecipare alla Call **le Pmi, le Grandi Imprese, gli Organismi di Ricerca e Diffusione della Conoscenza, gli organismi pubblici e privati**, che siano in grado di esprimere con la propria capacità organizzativa, tecnica, economica e di mediazione, azioni di sviluppo competitivo in un'ottica di lungo periodo individuando i fattori di successo.*

Con la presente si invitano le Società, le Imprese, i Centri di Ricerca interessati, ad aderire attraverso l'allegata scheda "manifestazione di interesse" entro il 20 novembre 2015 la loro idea-esigenza di sviluppo aziendale o di sistema. al fine di partecipare attivamente alla proposta di riposizionamento territoriale ed al successo dell'iniziativa.

***Le filiere produttive interessate sono** quelle:*
- ***del turismo;***
- ***del food-agrifood-agroindustria;***
- ***della scienza della vita e del benessere;***
- ***dei beni culturali e tecnologia della cultura;***
- ***delle industri digitali e creative;***
- ***della green economy e sicurezza.***

con sostegno verso l'innovazione tecnologica e organizzativa, l'internazionalizzazione, l'attrattività dei mercati, la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e le reti d'impresa.

La Camera di Commercio di Frosinone i sottoscrittori del Patto Partenariale ovvero: il Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR, la Provincia di Frosinone, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, il Pa.L.Mer, Unindustria Frosinone le Organizzazioni Sindacali CISL,CGIL,UGL,UIL, il Cosilam, l'Asi di Frosinone, la Banca Popolare del Cassinate, il : Laboratorio MaDI, diversi Comuni e il Team tecnico-organizzativo (Angela Simoncelli e Gaetano Torcinaro) sono impegnati e disponibili, via internet mail: promozione@fr.camcom.it, e/o *con incontri diretti, a fornire tutte le indicazioni e l'eventuale assistenza tecnica necessaria nella stesura della proposta progettuale e nella costituzione della rete di partner necessaria affinché la proposta possa essere presentata ed accolta..*

Allegati:
1. *Lettera di adesione con scheda "manifestazione di interesse"*
2. *Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo Regione Lazio – MAPO*

COMUNE DI ISOLA DEL LIRI
(PROV. FROSINONE)

II^ SERVIZIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:

POR FESR LAZIO 2014-2020. DETERMINAZIONE 28/07/2015 N. G09404. DGR 395 DEL 28/07/2015.CALL FOR PROPOSAL-AZIONE 3.3.1 "SOSTEGNO AL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO, ALLA CAPACITA' DI ADATTAMENTO AL MERCATO, ALL'ATTRATTIVITA' PER POSSIBILI INVESTITORI, DEI SISTEMI IMPRENDITORIALI VITALI DELIMITATI TERRITORIALMENTE. RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DI SISTEMI E FILIERE PRODUTTIVE DELL'ASSE PRIORITARIO 3. - COMPETITIVITA'". ADESIONE ALLA PROPOSTA PROGETTUALE PRESENTATA DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE "TURISMO IN CIOCIARIA; SALUTE, BENESSERE,CIBO E NATURA IN CHIAVE SMART". SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO.

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni. Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Isola del Liri, li 17.11.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Alessandro CERRONE)

☒ comunicata ai Sigg. capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

☐ inviata alla Prefettura ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Vincenzo QUADRINI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Ettore SALVATI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito internet del Comune di Isola del Liri www.comune.isoladelliri.fr.it – Sez. Albo Pretorio "On Line" il giorno 19 NOV. 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Isola del Liri, lì 19 NOV. 2015

Il Responsabile Albo
F.to Sig.ra Anna Maria FIORELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Ettore SALVATI

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Isola del Liri, lì 19 NOV. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Ettore SALVATI

Il sottoscritto Segretario Generale

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Ettore SALVATI